

## **MUSICA: RIETI, MOZART E BELCANTO PER IL 'REATE FESTIVAL' LA MANIFESTAZIONE DAL 21 AL 30 AGOSTO AL TEATRO FLAVIO VESPASIANO**

Roma, 27 lug. (Adnkronos) - I percorsi mozartiani, gli itinerari legati al classicismo strumentale. Ed ancora percorsi in musica legati alla tradizione lirica italiana. E' ai nastri di partenza la terza edizione del Reate Festival, la manifestazione con al centro il Belcanto, che prendera' il via a Rieti dal 21 agosto al 30 agosto. Diretto dal maestro Bruno Cagli, presidente dell'Accademia di Santa Cecilia, il festival iniziato nel 2009, e' stato presentato questa mattina a Roma, al ministero dei Beni e delle Attivita' Culturali. A partecipare alla presentazione c'erano, oltre a Cagli, il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Gianni Letta, che e' anche presidente della Fondazione Vespasiano di Rieti, il ministro per i Beni e le Attivita' Culturali, Giancarlo Galan, il sindaco della citta' laziale Giuseppe Emili e l'assessore alla Cultura, Gianfranco Formichetti. "La tradizione del Belcanto - ha sottolineato Letta - mette in luce una grande specificita' italiana". Un'eccellenza che, ha spiegato il sottosegretario, "e' una delle tante gemme italiane che ci vengono riconosciute. D'altra parte, ancora oggi il linguaggio della musica e' in italiano". Con questa manifestazione, che costera' tra i 600mila e i 700mila euro, provenienti in parte del Mibac e in parte da fondazioni e banche, "abbiamo voluto valorizzare -ha detto ancora Letta- il Belcanto inserendolo nelle celebrazioni dei 150 anni dell'Unita' d'Italia".

Un'operazione che, ha sottolineato Letta, nasce sotto il segno "dell'austerita' e del risparmio che non trascura pero' di fare le cose per bene. Il programma, adattato alle celebrazioni per i 150 anni dell'Unita', e' stato sfronato e limitato al Belcanto. Tuttavia, la qualita' e' assicurata dalla presenza del maestro Cagli e da Kent Nagano". Nagano, direttore musicale della Bayerische Staatsoper di Monaco di Baviera e dell'Orchestra Sinfonica di Montreal, infatti, salira' sul podio il 27 agosto. Dirigera' l'Orchestra Concerto Koln, specializzata nell'esecuzione di musica del Settecento e primo Ottocento. Al centro del programma ci sara' un repertorio classico in cui spicchera' la Sinfonia n.6 "Pastorale" di Beethoven e il Concerto K 488 di Mozart con la solista Mari Kodama. "Le prime due edizioni del festival - ha precisato il sottosegretario- sono state un successo. E anche quella di quest'anno sara' un successo soprattutto sotto il profilo civile". L'apertura del Festival, fissata per il 21 agosto, e' con le musiche risorgimentali, 'Arie e cori dell'800', eseguite dall'Orchestra Roma Sinfonietta diretta da Carlo Rizzari e dal Coro del Teatro Regio di Parma diretto da Martino Faggiani.

Solista sara' il soprano Rosa Feola, che dopo il perfezionamento nei corsi di Opera Studio con la direzione di Renata Scotto ha intrapreso una carriera che recentemente l'ha vista impegnata con Riccardo Muti a Salisburgo. Tra i brani in programma il finale del primo atto di Traviata di Verdi e 'Giusto cielo, in tal periglio' dal Maometto II di Rossini. "Quest'anno- ha sottolineato Bruno Cagli- accanto ai grandi interpreti, tra i quali spiccano Nagano e la cantante Sonia Ganassi, diamo spazio anche ai ragazzi dell'Opera Studio, la scuola di perfezionamento in canto lirico istituita dall'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, diretta da Renata Scotto e dedicata alla formazione professionale di giovani cantanti. Ragazzi - spiega Cagli - che sono in cartellone al Festival di Salisburgo, alla Scala e all'Opera di Roma. Con questo Festival - ha aggiunto- vogliamo difendere il patrimonio del Belcanto specie ora che festeggiamo i 150 anni dell'Unita'". Proprio sulla questione dell'Unita', il Presidente di Santa Cecilia ha precisato: "L'Unita' d'Italia e' stata raggiunta 150 anni fa. Ma il linguaggio della musica ha unito il Paese ben prima dell'Unita' politica. E le opere di Bellini, Rossini, Donizzetti e Verdi lo dimostrano ampiamente". Tra gli appuntamenti in programma spicca una serata dedicata al Belcanto con musiche di Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi



eseguite con la collaborazione del pianista Fabio Centanni. Protagonisti della serata, dunque, i giovani artisti di Opera Studio.

Spazio anche, il 28 e 30 agosto per l'atteso 'Cosi' fan tutte' di Mozart diretto da Kent Nagano, compimento della trilogia iniziata con la nascita del festival ('Don Giovanni' nel 2009 e 'Le nozze di Figaro' nel 2010), che ha portato e porterà a Rieti alcune delle più grandi stelle internazionali del grande teatro musicale. Il cast di quest'anno vedrà nei ruoli femminili Marina Poplavskaya (Fiordiligi), Sonia Ganassi (Dorabella), Damiana Mizzi (Despina), in quelli maschili Dmitry Korchak (Ferrando), Mariusz Kwiecien (Guglielmo) e Paolo Bordogna (Don Alfonso). Kent Nagano dirigerà l'Orchestra da Camera di Mantova, una delle compagnie di maggior qualità nel nostro paese per brillantezza esecutiva e sensibilità stilistica. Una grande manifestazione, insomma, che si svolgerà nello scenario del Teatro Flavio Vespasiano, una struttura che offre, come ha ricordato il sindaco di Rieti, Giuseppe Emili, "di una delle migliori acustiche del mondo" (Crm/Col/Adnkronos)